

Aperto dibattito in piazza promosso dal PCI

Incontro in Campidoglio con tutti i lavoratori per risolvere la crisi

La manifestazione fissata per venerdì 13 alle 18 — Il gruppo consiliare comunista chiede formalmente la convocazione dell'assemblea capitolina

Il Gruppo consiliare comunista capitolino ha emesso il seguente comunicato: IL GRUPPO CONSILIARE capitolino e la Segreteria della Federazione comunista hanno promosso per venerdì 13 alle 18 sulla piazza del Campidoglio un incontro con i cittadini romani, con le diverse categorie di lavoratori. In questo incontro saranno discusse pubblicamente le iniziative necessarie per affrontare i problemi di Roma e per assicurare una direzione democratica del Comune, sottolineando l'esigenza che, a questo fine, sia direttamente il popolo romano ad intervenire.

A VENTICINQUE GIORNI dalla conclusione della discussione sulla crisi del centrosinistra e dalla accettazione delle dimissioni della Giunta il Gruppo consiliare comunista ritiene imprescindibile la convocazione della Assemblea capitolina, affinché essa verifichi se e quali condizioni vi siano di dare vita ad una nuova formazione che dia effettive garanzie di voler superare quegli indirizzi che hanno dato origine alla presente situazione di crisi. Ove questo risultasse impossibile — come il gruppo ha già avuto occasione di dichiarare — l'unica strada aperta di fronte al Consiglio, per garantire una soluzione democratica, sarebbe quella dell'autoscioglimento e della convocazione di nuove elezioni. Per ottenere la convocazione del Consiglio e per promuovere una presa di posizione dell'assemblea il Gruppo consiliare invierà formale richiesta di convocazione a termini di legge.

I N QUESTA SITUAZIONE di crisi è necessario che si sviluppino più che mai il movimento unitario dei cittadini, un movimento che impegni larghi strati popolari romani e che partendo dai concreti problemi della condizione civile a Roma — dal problema della casa, all'assenza del verde, alla crisi della scuola, alle carenze drammatiche dei servizi — ne proponga la soluzione in una linea centrata sulle riforme e su scelte che affrontino alle radici i mali della capitale.

P ER SOTTOLINEARE il proprio impegno nel movimento di massa, a portare avanti le scelte indispensabili ad una svolta per Roma (il decentramento in nani tutti, la redazione dei piani partecipativi con criteri di priorità, l'attuazione della 167, una politica di pianificazione territoriale che contrasti il gigantismo della capitale e la conseguente esigenza di una revisione del Piano Regolatore di Roma) il Gruppo consiliare renderà pubblico nei prossimi giorni il documento che verrà sottoposto ad una discussione aperta, con l'opinione pubblica, con i lavoratori romani, con le forze democratiche della città.

Il primo italiano a Città del Capo per un trapianto

Già da Barnard l'ex attore che aspetta un cuore nuovo

Carlo Falangola, già direttore di produzioni cinematografiche ed attore, è partito ieri in volo da Fiumicino alla volta del Sud Africa. Sarà operato appena si renderà disponibile un «donatore» - Il chirurgo del Grootte Schuur Hospital si è impegnato ad intervenire gratuitamente

Adesso è la volta del primo italiano: gli daranno un cuore nuovo, ed a questo difficile intervento è ora legata la sua speranza di sopravvivere. E da tempo ammalato di una grave forma di insufficienza cardiaca, è stato già colpito da un infarto, e ieri, accompagnato da due medici curanti, è partito in volo da Fiumicino alla volta di Città del Capo, in Sud Africa, dove l'attende il celebre cardiocirurgo Chris Barnard. Ora si trova già in una tranquilla cameretta del Grootte Schuur Hospital ed aspetta il duce del suo momento operativo, cioè, la sorte in un'ora di esposizione degli organi di un donatore, un cuore nuovo da trapiantargli.

L'uomo la cui vita è appesa ad un filo, che ha intrapreso il «viaggio della speranza», si chiama Carlo Falangola ed è di Fondi in provincia di Latina. Per lungo tempo egli è stato direttore di produzioni cinematografiche e di tanto in tanto anche attore. Ma quattro anni fa, improvvisamente, è stato colpito da un infarto, e da quel momento non è stato più lo stesso uomo. Affetto da una grave forma di insufficienza cardiaca e contemporaneamente, da sclerosi dell'arteria, il Falangola ha dovuto meno a meno ridurre le sue attività fino ad abbandonare del tutto, si è ritirato nella sua abitazione di Fondi, dove, ormai da tempo, vive in gravissime ristrettezze economiche.

Piazza Navona «violata» per un film

No alle auto, sì ai tanks



C arri armati e autoblindo, mitragliatrici e uomini in divisa hanno invaso ieri mattina piazza Navona. E i primi passanti, gli abitanti degli antichi palazzi, i commercianti che si recavano ad aprire i loro negozi per qualche attimo sono rimasti interdetti. Poi la macchina da presa e gli urli del regista hanno chiarito il piccolo mistero. E guardando bene i passanti si sono accorti che i carri armati erano falsi, così come le autoblindo, i soldati e americani comparse di Cinecittà. Più in là, radrette, camion con le attrezzature, parco lampade. Si è saputo che la piazza era stata affittata ad una troupe cinematografica che è impegnata a girare le scene di un film americano che dovrebbe chiamarsi *Comma 22*. Così dopo le macchine non possono più arrivare (almeno nelle intenzioni, perché poi c'è sempre qualche pezzo grosso che riesce a far entrare nella piazza le auto di un corteo naziale) arrivano i carri armati.

Rivoltella alla mano insegue l'aggressore

Un rivoltella di 46 anni. Giambattista Pochetti, abitante in via Portuense 534, mentre si trovava vicino casa è stato improvvisamente colpito con una spranga di ferro da un uomo appena sceso da una Giulia: il feritore si è quindi dato alla fuga. Un tranviere che aveva osservato tutta la scena, estratta una pistola lo ha subito seguito tentando di bloccarlo: ma una pattuglia di carabinieri della zona, notata l'insolito inseguimento ha tallonato entrambi.

Vandali rubano in una scuola

Ignoti vandali sono penetrati nella scuola «Silvio Pellico» di via Ariosto 23, all'Esquilino, ed hanno rubato 250 mila lire in contanti lasciando al loro posto medaglie e proiettori cinematografici. Prima di darsi alla fuga i ladri hanno devastato alcuni locali della stessa scuola. Questo episodio è seguito di poche ore a quello analogo accaduto nella scuola «Francesco Severi» di Casal Praticato: secondo la polizia i due episodi non hanno alcuna connessione tra loro.

Per la terza volta il personale dell'INFN presidia l'istituto

FISICA RICOCCUPATA DAI TECNICI

In corteo i dipendenti dell'Inapl e i portieri dell'Incis - Scioperano i 600 tecnici radiologi

L'istituto di Fisica è stato occupato ieri per la terza volta dai dipendenti dell'INFN (Istituto nazionale di fisica nucleare). L'occupazione rientra in una giornata di sciopero a carattere nazionale.

La lotta è ripresa, contro il tentativo della direzione dell'ente di svuotare di significato la commissione paritetica, accettata al termine delle precedenti giornate di lotta, che doveva studiare il nuovo regolamento per i dipendenti del centro di ricerca, il congresso dell'ANARP, il sindacato autonomo a cui aderiscono i dipendenti, aveva nei giorni scorsi proposto che le decisioni della commissione paritetica fossero vincolanti per l'ente, ma il consiglio direttivo dell'INFN ha opposto un netto rifiuto: la commissione paritetica avrebbe dovuto avere soltanto una funzione consultiva.

I dipendenti dell'INFN inoltre sono scesi in lotta perché vengano attuati immediatamente quattro delibere (tra cui la riduzione a 40 ore dell'orario lavorativo) già approvati dalla commissione paritetica, e l'aumento salariale ottenuto dai parastatali sia esteso anche al personale dell'istituto di ricerca.

Le proposte di regolamento per il nuovo regolamento vertono sostanzialmente sul rifiuto della carriera meritocratica e sull'istituzione, quindi, di una carriera unica ed automatica, sulla garanzia del posto di lavoro (contro l'attuale regolamento che prevede il licenziamento del personale al termine dell'attività di ricerca), sulle garanzie sindacali e su un migliore trattamento economico.

Oggi parla il compagno Forni

Il dibattito al Congresso della Cdl

Al Congresso della Camera del Lavoro sono proseguiti, con ritmo serrato, i lavori: anche nella giornata di ieri, mattina e pomeriggio, si sono succeduti al palco decine di oratori, che in un vivace dibattito hanno affrontato i temi delle rispettive frontiere, le lotte, i problemi sindacali. Hanno parlato 25 delegati: Lavagna (Tessili), Roselli (Gescral), Di Pasquale (Fiom), Stefanini (Fiom), Santacrose (Federstatali), Di Giacomo (Federbraccianti), Adami (Federstatali), Sirmi (abbigliamento industriale), Di Majo (pubblico impiego), Spumizzi (Coca cola), Batelli (Ferrottravvieri), Calvano (C.d.L. Colleferro), Somera (Centrali elettriche), Cecchetti (C.d.L. Trullo), Grilli (gente dell'aria), Onesti (tramvieri), Baldacci (Fidep), Cioffari (scuola), Cossu (Fiom), Pesce (Ferrottravvieri), Avignani (segreteria regionale), De Foa (Palme), Tesi (autoferrrovierieri), Angeli (spettacolo), Regardi (Inam).

INAPL — Centinaia di dipendenti dell'Inapl (Istituto nazionale addebiementi e previdenza lavoratori dell'industria) sono sfilati in corteo ieri mattina dalla sede dell'ente in via Salara 229 fino al Ministero del lavoro in via Flavia. I lavoratori sono giunti da tutte le sedi periferiche per manifestare contro l'attuale struttura dell'ente che soffre di qualsiasi tentativo di riforma della formazione professionale e per rivendicare l'applicazione del regolamento sull'aumento dell'orario di lavoro in via Flavia.

INCIS — I portieri dell'Incis sono nuovamente scesi in sciopero ieri per 24 ore. Nella mattinata centinaia di lavoratori si sono riuniti davanti alla sede centrale dell'istituto, in via Flavia, per manifestare la loro protesta. Il presidente dell'Incis, che ha ricevuto una delegazione, si è impegnato ad aprire le trattative sulle rivendicazioni che vanno dall'aumento delle indennità per il lavoro festivo e domenicale all'assegnazione dell'alloggio ai portieri che vanno in pensione, alla concessione delle stesse garanzie del personale amministrativo al rispetto del loro accordo sui miglioramenti salariali per tutti i dipendenti di Enti pubblici.

ANTIR — I 600 tecnici di radiologia degli ospedali, cliniche universitarie, enti mutualistici, previdenziali e ospedali di cura privata, scenderanno in sciopero per due giorni, il 6 ed il 7 giugno prossimi. I lavoratori si dedicano all'acquisto di un aumento della categoria nei ruoli organici con il riconoscimento della carriera di concetto: l'indennità di rischio per le radiazioni ionizzanti e l'immediato svolgimento degli esami che numerosi candidati attendono di sostenere da 4 anni per il conseguimento del diploma di abilitazione. L'associazione nazionale dei tecnici, inoltre, ha preannunciato uno sciopero nazionale se questa prima azione non porterà a nessun esito positivo.

Letteratura polacca

E' stata inaugurata ieri pomeriggio al palazzo delle Esposizioni dalla onorevole Emanuela Savoia, sottosegretario all'Industria, la mostra della «Letteratura polacca nel mondo» che rimarrà aperta fino al 14 giugno. Alla cerimonia inaugurale erano presenti l'assessore Rebecchini in rappresentanza del Comune, il prof. Patellaro della Presidenza del Consiglio dei ministri, il professor Argan e l'on. Itzczyk presidente dell'Associazione per i rapporti culturali con la Polonia, che ha organizzato la manifestazione.

piccola cronaca

Il giorno Oggi è mercoledì 4 giugno (153/210). Ominastico: Quirino.

Cifre della città Ieri sono nati 164 maschi e 170 femmine. Nati morti 1. Sono morti 28 maschi e 27 femmine, di cui 3 minori di sette anni. Matrimoni: 25.

Smarrimento Il compagno Giuseppe Pinto ha smarrito nei suoi uffici il portafoglio contenente, oltre al denaro, la tessera del Partito Comunista Italiano numero 122966. Chiunque l'avesse ritrovato è pregato di rivolgersi presso la Federazione del PCI, in via dei Frontani 4.

Seminario Alla sezione EIR proseguono i seminari ideologici. Stasera alle 18,30 si terrà una lettura ed una discussione collettiva sul tema «Materialismo storico e dialettico».

Letteratura polacca

E' stata inaugurata ieri pomeriggio al palazzo delle Esposizioni dalla onorevole Emanuela Savoia, sottosegretario all'Industria, la mostra della «Letteratura polacca nel mondo» che rimarrà aperta fino al 14 giugno. Alla cerimonia inaugurale erano presenti l'assessore Rebecchini in rappresentanza del Comune, il prof. Patellaro della Presidenza del Consiglio dei ministri, il professor Argan e l'on. Itzczyk presidente dell'Associazione per i rapporti culturali con la Polonia, che ha organizzato la manifestazione.

il partito

COMMISSIONE FEDERALE CONTROLLO: Venerdì 6, ore 18, in Federazione. **COMMISSIONI:** Fabbrica e Cantieri, venerdì 6, ore 16,30, in Federazione. **CORSO IDEOLOGICO:** Apollon, 13,30, Quattrucci; Ariccia, 18,30, Gorghetto; ASSEMBLEE: Centocelle Aceri, 26; Sacrofano, 26; Ranello; Ardeatina, 26; Poligrafico Verdi, 17,30 presso sezione Paroli con Di Stefano. **DIRETTIVI:** Campo Marzio, 20,30, Comitato Direttivo, responsabili Cellule e Provinghi; Ottavio, 19,30. **CONVEGNO AMMINISTRATIVI:** I compagni segretari di sezione, Sindaci e Vice Sindaci sono invitati a organizzare la partecipazione di tutti i nostri Consigli comunali e dei gruppi dirigenti sezionali al Convegno che si terrà domenica 5 giugno, alle Frattocchie. Entro questa mattina segnalare al compagno Ricci il numero dei partecipanti. **IL MARXISMO E LO STATO:** Il ciclo di lezioni del compagno Luciano Gruppi sul tema «Il marxismo e lo Stato» che doveva iniziare questa sera è spostato di una settimana e comincerà mercoledì 11 giugno. Le conferenze-dibattito, che avranno luogo ogni mercoledì, avranno per argomento: 1) Marx ed Engels; 2) Lenin; 3) Gramsci; 4) Il problema dello Stato nella strategia del PCI. Sono invitati i compagni e i simpatizzanti.

Interrogazione PCI Alla Camera l'«assedio» poliziesco di Parione

La grave provocazione poliziesca di lunedì attorno all'«assedio» del rione Parione, ha avuto un seguito in Parlamento. Il gruppo comunista, tramite i compagni Natali, Rometta e Gancini ha inoltrato alla Camera una interrogazione al ministro degli Interni in merito all'inammissibile comportamento dei poliziotti. Il documento si stigmatizza l'operazione condotta contro numerosi compagni, che si proponeva di impedire, ponendo un grave limite alla libertà dei cittadini, una nobile manifestazione di dissenso, in senso antimilitarista, contro la NATO e per la pace, in occasione della parata militare del 2 giugno.

Iniziativa per lo Statuto dei lavoratori

Con un manifesto rivolto agli operai ed alla popolazione della zona, la Sezione aziendale comunista della BPD di Colleferro ha dato l'avvio ad una serie di iniziative volte a raccogliere migliaia di firme sotto la petizione che richiede l'approvazione della proposta di legge sullo Statuto dei diritti dei lavoratori. Durante tutto il mese di giugno si terranno comizi fuori delle fabbriche a Castelluccio, alla BPD, al cementificio di Segni, alla Sezione Ferrortravia e in un comizio di zona a Segni; volentieri sui pullman diretti agli stabilimenti; carovane di auto con i comizi in treno; delegazioni di lavoratori ai Consigli Comunali; un grande corteo operaio a Colleferro, e a conclusione, l'invio di una delegazione in rappresentanza dell'associazione delle fabbriche della zona, che consegnerà le firme raccolte ai gruppi senatoriali di sinistra.

Orari negozi

Oggi e domani, in occasione della giornata festiva, i negozi osserveranno il seguente turno: Oggi per tutto il settore alimentare (negozzi, spacci, mercati) ecc. la chiusura sarà protratta alle ore 21. Anche il mercato di via Sanna protrarrà l'orario di chiusura fino alle ore 20, giovedì i negozi del settore alimentare e d'abbigliamento saranno chiusi per tutta la giornata, mentre i barbiери e i ristrutturatori rimarranno aperti fino alle ore 13. I fiori chiuderanno alle 13,30.

Lutto urgente

Tutti i compagni Consiglieri comunali di Roma senza eccezione sono pregati di passare, entro la mattinata di oggi in Federazione presso la Segreteria.

A Centocelle con Terracini

Si celebra il XXV della Liberazione

● Altre manifestazioni alla Storta e a Forte Bravetta

Venticinque anni fa Roma veniva liberata dai nazisti. Le truppe alleate che entravano in città trovarono ad accoglierle i partigiani che avevano avuto un ruolo decisivo nella sconfitta dei tedeschi. Oggi il XXV anniversario della Liberazione verrà celebrato dall'amministrazione comunale, dalle associazioni e dai partiti antifascisti. Il compagno Umberto Terracini, presidente del gruppo senatoriale comunista, parlerà a Centocelle nel corso di una manifestazione dell'ANPI in piazza dei Mirtili alle ore 18. Nel corso della manifestazione prenderanno la parola anche Roberto Polvi, Achille Lodi, Mario Di Bartolomei e Vittorio Parola. Alla manifestazione hanno aderito tutti i partiti democratici, l'associazione dei perseguitati politici antifascisti (ANPPIA), l'associazione degli ex-deportati nei campi di concentramento nazisti.

In occasione della storica piccorca l'ANPI provinciale ha diffuso un manifesto in cui invita il popolo romano a vigilare per sventare ogni manovra autoritaria e per respingere le provocazioni dei «fascisti fascisti» che con crescenti azioni criminose «manifestano ancora la caparbia di chi vuole sbarrare il passo all'avanzata degli ideali e degli obiettivi della Resistenza». Una manifestazione è stata indetta pure dall'associazione famiglie dei martiri caduti per la libertà (ANFIM) alle 10,30 alla Storta, dove 25 anni fa i nazisti in rotta trucidarono barbaramente tredici italiani ed un cittadino inglese. Alla celebrazione prenderanno parte il sindaco e rappresentanti del parlamento e del governo. Sempre organizzata dall'ANFIM, una analogo cerimonia si svolgerà alle ore 10,30 a Forte Bravetta in ricordo dei patrioti fucilati dai nazisti nel forte.

Alle 18 in Federazione

Assemblea dei segretari di sezione

Oggi, alle ore 18, sono convocati in Federazione i Segretari delle sezioni comuniste di Roma e provincia. L'assemblea, con una introduzione del compagno Renzo Trivelli, Segretario della Federazione, avrà al centro i lavori della recente sessione del Comitato centrale del PCI sui problemi del movimento comunista ed operaio internazionale e sulla nostra iniziativa di politica estera.

Tutte le sezioni sono invitate a far pervenire entro oggi in Federazione i verbali della sottoscrizione per lo stampo comunista e del tessaramento.

Fiera di Roma XVII

CAMPIONARIA GENERALE

31 MAGGIO 1969 **ROMA** UN MERCATO ATTIVO CON TRE MILIONI DI CONSUMATORI

Viaggi e permanenza a CAPO KENNEDY e a PARIGI visitando il padiglione RIZZOLI EDITORE